

L'EVENTO

# G7 Cultura, si parte Napoli al centro del mondo Manfredi: "Che orgoglio"

Misure di massima sicurezza nei luoghi del vertice internazionale. Tutto pronto nella città degli Scavi, al Mann e a Palazzo Reale. Il sindaco: "Saremo teatro di scambi internazionali sul futuro del patrimonio culturale"

di Dario Del Porto

Il grande tavolo attorno al quale prenderanno posto i delegati dei potenti della terra è già stato preparato dallo staff di Palazzo Reale. Tutto pronto anche a Pompei e nella macchina della sicurezza. «Napoli cuore pulsante della cultura mediterranea. La nostra città sarà il centro di confronti e scambi internazionali sul futuro del patrimonio culturale. Una scelta che ci riempie di orgoglio», commenta il sindaco Gaetano Manfredi.

Ma il G7 dei ministri della Cultura, che comincia questa sera con la visita al Museo Mann e l'esibizione di giovani artisti del Conservatorio San Pietro a Majella, sembra destinato ad essere ancora accompagnato dal rumore di fondo dei "leak" di Maria Rosaria Boccia: l'imprenditrice di Pompei, anche dopo le dimissioni dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano, continua a postare messaggi sui social lanciando interrogativi ad esempio sulle forniture collegate all'evento. Si vedrà. Intanto la riunione presieduta ieri dal prefetto Michele di Bari ha messo a punto il dispositi-



dell'esibizione del cantante Andrea Bocelli con il maestro Carlo Bernini e la soprano irpina Carmen Giannattasio previsti domani sera nell'anfiteatro del Parco archeologico di Pompei: le condizioni meteo sembrano in procinto di concedere una tregua: una buona notizia per la città degli Scavi dopo giorni di polemiche innescate dal caso Boccia-Sangiuliano. Il Parco sarà off limits per la stampa pubblico e anche per la stampa. Domani chiuderà ai visitatori alle 17, con ultimo ingresso alle 15.30. Si potrà accedere agli Scavi solo da piazza Esedra e Porta Marina.

Sul piano politico, l'appuntamento di Palazzo Reale rappresenta la prima uscita del ministro Alessandro Giuli, il successore di Sangiuliano al piano nobile del Collegio Romano, che ha invitato il suo omologo ucraino, Mikola Tochytskyi, a tenere un intervento in apertura dei lavori della ministeriale in programma domani. La tutela e il recupero del patrimonio culturale dell'Ucraina, messo a dura prova dalla guerra scoppiata dopo l'aggressione della Russia, costituisce uno dei temi che saranno discussi dai delegati nella giornata

inaugurale, insieme all'impatto dell'intelligenza artificiale, alla lotta al traffico illecito delle opere d'arte e alla gestione degli effetti dei cambiamenti climatici sui beni culturali. Sabato il ministro Giuli e il vice ministro degli Esteri Edmondo Cirielli si confronteranno con i rappresentanti del Brasile, in qualità di presidente G20, India e Grecia e i vertici di Unesco, Iccrom e Banca Africana di Sviluppo. Ieri, al Collegio Romano, il ministro Giuli ha incontrato la ministra brasiliana Margaret Menezes che prenderà parte alla sessione.

L'appuntamento viene presentato come nel solco del documento programmatico "Lo spirito di Napoli" approvato al termine della conferenza Unesco sulla Cultura tenuta sempre a Palazzo Reale alla fine di novembre del 2023. Quel vertice rappresentò una importante vetrina internazionale per l'allora titolare del dicastero, Sangiuliano, anche in vista del G7 che comincia oggi. Poi i "leak" di Maria Rosaria Boccia hanno cambiato l'agenda e imposto il passo indietro del ministro. Era dieci mesi fa, ma sembra passato un secolo.



La preparazione Nella foto sotto ultimi ritocchi a Palazzo Reale per il G7 della Cultura che scatta oggi



**Il prefetto: "Disposta ogni misura perché tutto si svolga in totale tranquillità"**

di Bianca De Fazio

vo di ordine pubblico. «Abbiamo predisposto tutte le misure affinché questo appuntamento possa svolgersi nella massima sicurezza e tranquillità», spiega il prefetto. In campo ci sarà un poderoso spiegamento di personale delle forze dell'ordine, che vigilerà su tutti gli snodi e le tappe delle delegazioni. Come già accaduto in occasione di altri vertici ospitati nel cuore della città, è presumibile che già da questa sera piazza del Plebiscito sarà transennata e interdetta anche ai pedoni, mentre il Comune ha predisposto un articolato piano traffico.

Al momento non si registrano particolari preoccupazioni legate alla gestione della piazza. Oggi alle 13.30, in via dei Tribunali partirà un flash mob di protesta dell'Unione degli studenti, Link coordinamento universitario e Rest Campania network, contro le politiche della cultura privatizzate e inaccessibili che poi si sposterà dalle 13 in Piazza Dante. Attivisti hanno protestato anche ieri in piazza del Plebiscito. Il clima complessivo appare comunque tranquillo. Si va verso la conferma del concerto della Nuova Orchestra Scarlatti, diretta dal Maestro Beatrice Venezi, e

Lo scopo finale è fare in modo che i turisti siano accolti degnamente, che abbiano le indicazioni giuste per usufruire dei servizi, che possano muoversi in città in piena sicurezza. Il Comune di Napoli ha messo a punto un programma che, per questo weekend all'insegna di San Gennaro, apra la città ai visitatori (di cui è prevista una notevole affluenza) nel modo migliore, a cominciare dall'accoglienza. Al Duomo, nella stazione centrale e nei luoghi più frequentati della città, ci saranno dieci tutor, dieci ragazzi che, riconoscibili attraverso una pettorina e un cappellino, potranno fornire informazioni, dare indicazioni e distribuire materiale informativo. Saranno in strada per tutto il weekend, dalle 10 del mattino fino alle 19 del pomeriggio.

Non saranno l'unica fonte di informazioni, per i turisti: come di consueto, puntualizza il Comune, saranno aperti (dalle ore 10 alle 19) i 4 infopoint che sono al Porto, al Molo Angioino, nel cuore del centro antico in piazza del Gesù, nei pressi del lungomare in via Cesario Console e infine al Vomero in via Morghen. A proposito del Vomero vale la pena ricordare che il sindaco Gaetano Manfredi ha firmato due giorni fa una ordinanza con la quale - su richiesta della presidente di Municipalità Clementina Cozzolino - ha disposto la

L'iniziativa del Comune

## Ponte di San Gennaro piano di accoglienza per i turisti in città

**Dieci Tutor, quattro infopoint, bagni pubblici e spazzamento. Oggi attesa per il miracolo**



sospensione delle occupazioni di suolo pubblico lungo il tragitto della processione di San Gennaro prevista per oggi pomeriggio: dalle 17 e fino a cessate esigenze niente sedie e tavolini di bar, dunque, lungo via Luca Giordano, via Scarlatti e piazza degli Artisti. Motivi di sicurezza hanno imposto un sacrificio ai bar, per qualche ora; e chi non rispetta l'ordinanza avrà una multa tra i 25 ed i 500 euro.

Anche questo si inserisce in un protocollo di accoglienza per i turisti e per i napoletani "turisti della propria città" che informa, tra l'altro, della presenza di 8 bagni pubbli-

ci fissi piazzati in piazza Trieste e Trento e di 2 mobili collocati in piazza del Gesù.

Attenzione puntata sui trasporti: per la metropolitana Linea 1 nel week-

end si conferma il prolungamento orario fino a tarda sera (venerdì e sabato l'ultima corsa da Piscinola è alle ore 01.20, da Garibaldi alle ore 01.32). E viene potenziato il servizio